SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	:	PLENARIS FS
Design Code	:	A21008A
Numero di registrazione del prodotto	:	n. 18396 del 26.06.2023
Identificatore Unico Di Formula (UFI)	:	UF25-K0JJ-K00F-7AJX

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	Fungicida
Restrizioni d'uso raccomandate	:	uso professionale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	:	Syngenta Italia Spa Viale Fulvio Testi 280/6 20126 Milano Italia
Telefono	:	02 33 444 1
Telefax	:	02 308 8429
Indirizzo email della persona responsabile del SDS	:	serviziosds.italia@syngenta.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	:	Emergenza Sanitaria - Centri Antiveleni (24 h): 1. Tel 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano), 2. Tel. 06.6859.3726 (CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma); 3. Tel. 800.183.459 (CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia) 4. Tel. 081.545.3333 (CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli) 5. Tel. 06.4997.8000 (CAV Policlinico "Umberto I" – Roma) 6. Tel. 06.305.4343 (CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma) 7. Tel. 055.794.7819 (CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze) 8. Tel. 0382.24.444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia) 9. Tel. 800.88.33.00 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo) 10. Tel. 800.011.858 (CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona) Emergenza Trasporti (24 h) : Tel. 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 2	H371: Può provocare danni agli organi.
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 1	H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H371 Può provocare danni agli organi.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza : P261 Evitare di respirare la polvere.
P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi.

Reazione:

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Eliminazione:

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Etichettatura aggiuntiva

EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
EUH208	Contiene 5-chloro-2-methyl-isothiazol-3-one, 2-metilisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
oxathiapiprolin (ISO)	1003318-67-9 613-332-00-1	Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Chronic 1; H410 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1	≥ 10 - < 20
2-metilisotiazol-3(2H)-one	2682-20-4 220-239-6 613-326-00-9 01-2120764690-50-xxxx	Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 2; H330 Acute Tox. 3; H311 Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1A; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 EUH071 Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 10 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1 limiti di concentrazione specifici Skin Sens. 1A; H317 >= 0,0015 %	≥ 0,0002 - < 0,0015

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	:	Avere con sé il contenitore del prodotto, l'etichetta o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Se inalato	:	Portare la vittima in luogo fresco e ventilato. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Contattare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
In caso di contatto con la pelle	:	Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare subito abbondantemente con acqua. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
In caso di contatto con gli occhi	:	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto. Si richiede un immediato aiuto medico.
Se ingerito	:	In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. NON provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	:	Non specifico Nessun sintomo conosciuto o previsto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	:	Un antidoto specifico non è disponibile. Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Mezzi di estinzione - piccoli incendi Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica. Mezzi di estinzione - grandi incendi Agente schiumogeno o Acqua nebulizzata
Mezzi di estinzione non idonei	:	Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Poiché il prodotto contiene componenti organici combustibili, la suo combustione produrrà un denso fumo nero contenente prodotti di combustione pericolosi (consultare la sezione 10). L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Indossare indumento protettivo completo e apparecchiatura con autorespiratore autonomo.

Ulteriori informazioni : Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.
Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).
Pulire accuratamente la superficie contaminata.
Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi.
Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per considerazioni in merito allo smaltimento vedere sezione 13. Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Non sono richieste particolari misure di protezione antincendio.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Non sono richiesti accorgimenti particolari per l'immagazzinaggio. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Per un uso appropriato e sicuro di questo prodotto, consultare le condizioni di autorizzazione scritte sull'etichetta del prodotto.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
oxathiapiprolin (ISO)	1003318-67-9	TWA	5 mg/m^3	Fornitore

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
2-metilisotiazol-3(2H)-one	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	0,021 mg/m^3
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	0,021 mg/m^3
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	0,027 mg/kg p.c./giorno

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
2-metilisotiazol-3(2H)-one	Acqua dolce	0,00339 mg/l
	Acqua dolce - intermittente	0,00339 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	0,23 mg/l
	Acqua di mare	0,00339 mg/l
	Suolo	0,047 mg/kg
	Acqua marina - intermittente	0,00339 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Il contenimento e / o la segregazione è la misura di protezione tecnicamente più affidabile se l'esposizione non può essere eliminata.

La portata di queste misure di protezione dipende dai rischi reali del momento.
Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei valori standard di esposizione professionale.
Quando necessario, richiedere ulteriori consigli di igiene industriale.

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto	:	Non e' richiesto un allestimento speciale di protezione.
Protezione delle mani		
Osservazioni	:	Non e' richiesto un allestimento speciale di protezione.
Protezione della pelle e del corpo	:	Non e' richiesto un allestimento speciale di protezione. Scegliere la protezione pr la pelle e per il corpo sulla base dei requisiti del lavoro fisico.
Protezione respiratoria	:	Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie. Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.
Accorgimenti di protezione	:	L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la priorità sull'uso dell'attrezzatura di protezione personale. Quando si seleziona dispositivi di protezione individuale, chiedere l'adeguata consulenza professionale.

Controlli dell'esposizione ambientale

Acqua	:	Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	opaco, liquido
Colore	:	biancastro
Odore	:	caratteristico/a
Soglia olfattiva	:	Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di fusione	:	Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di ebollizione	:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile

Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	:	> 95 °C Metodo: vaso chiuso
Temperatura di autoaccensione	:	491 °C
Temperatura di decomposizione	:	Nessun dato disponibile
pH	:	6,7 Concentrazione: 1 %w/v
Viscosità		
Viscosità, dinamica	:	20 - 345 mPa.s (20 °C)
Viscosità, cinematica	:	Nessun dato disponibile
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	disperdibile
Solubilità in altri solventi	:	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	:	Nessun dato disponibile
Densità	:	1,066 g/cm^3 (25 °C)
Densità di vapore relativa	:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle		
Dimensione della particella	:	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Esplosivi	:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	:	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.
Velocità di evaporazione	:	Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna ragionevolmente prevedibile.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Non conosciuti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi : Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Ingestione
Inalazione
Contatto con la pelle
Contatto con gli occhi

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto, maschio): > 5.000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto, maschio e femmina): > 5,05 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia
Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità acuta per inalazione

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Ratto, maschio e femmina): > 5.000 mg/kg

Componenti:

oxathiapiprolin (ISO):

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): > 5.000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto, maschio e femmina): > 5,1 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia
Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità acuta per inalazione

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Ratto, maschio e femmina): > 5.000 mg/kg

2-metilisotiazol-3(2H)-one:

Tossicità acuta per via orale	:	Valutazione: Il componente/la miscela è tossico/a dopo singola ingestione.
Tossicità acuta per inalazione	:	Valutazione: Il componente/la miscela è altamente tossico/a dopo inalazione a breve termine.
Tossicità acuta per via cutanea	:	Valutazione: Il componente/la miscela è tossico/a dopo singolo contatto con la cute.

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Specie	:	Su coniglio
Risultato	:	Nessuna irritazione della pelle

Componenti:

oxathiapiprolin (ISO):

Specie	:	Su coniglio
Risultato	:	Nessuna irritazione della pelle

2-metilisotiazol-3(2H)-one:

Risultato	:	Corrosivo dopo 3 minuti fino ad 1 ora d'esposizione

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Specie	:	Su coniglio
Risultato	:	Nessuna irritazione agli occhi

Componenti:

oxathiapiprolin (ISO):

Specie	:	Su coniglio
Risultato	:	Nessuna irritazione agli occhi

2-metilisotiazol-3(2H)-one:

Risultato	:	Rischio di gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Specie	:	Porcellino d'India
Risultato	:	Non provoca sensibilizzazione della pelle.

Componenti:

oxathiapiprolin (ISO):

Specie	:	Porcellino d'India
Risultato	:	Non provoca sensibilizzazione della pelle.

2-metilisotiazol-3(2H)-one:

Risultato	:	Il prodotto è un sensibilizzante della pelle, sottocategoria 1A.

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

oxathiapiprolin (ISO):

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione	:	Test su animali non hanno rivelato nessun effetto mutagenico., I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutageni

Cancerogenicità

Componenti:

oxathiapiprolin (ISO):

Cancerogenicità - Valutazione	:	Nessuna prova di cancerogenicità in studi su animali.

Tossicità riproduttiva

Componenti:

oxathiapiprolin (ISO):

Tossicità riproduttiva - Valutazione	:	Non tossico per la riproduzione

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Componenti:

oxathiapiprolin (ISO):

Valutazione	:	La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

oxathiapiprolin (ISO):

Valutazione	:	La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione	:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci	:	CL50 Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): > 170 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 10 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50r Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce): > 100 mg/l Tempo di esposizione: 72 h

Componenti:

oxathiapiprolin (ISO):

Tossicità per i pesci	:	CL50 Cyprinodon variegatus: > 0,65 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50r Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce): > 0,142 mg/l Tempo di esposizione: 72 h
Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)	:	NOEC: 0,46 mg/l Tempo di esposizione: 88 d Specie: Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)	:	NOEC: 0,75 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) NOEC: 0,058 mg/l Tempo di esposizione: 32 d Specie: Americamysis
Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)	:	1

Valutazione Ecotossicologica

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico	:	Questo prodotto non ha effetti ecotossicologici conosciuti.

2-metilisotiazol-3(2H)-one:

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)	:	10
Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)	:	1

Valutazione Ecotossicologica

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico	:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

oxathiapiprolin (ISO):

Biodegradabilità	:	Risultato: Non immediatamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

oxathiapiprolin (ISO):

Bioaccumulazione	:	Osservazioni: Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Componenti:

oxathiapiprolin (ISO):

Diffusione nei vari comparti ambientali	:	Osservazioni: Bassa mobilità nel suolo

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione	:	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Componenti:

oxathiapiprolin (ISO):

Valutazione	:	Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato.
Non disporre gli scarichi nella fognatura.
Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento.
Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.

Contenitori contaminati : Svuotare i contenuti residui.
Risciaquare tre volte i contenitori.
I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Non riutilizzare contenitori vuoti.

N. (codice) del rifiuto smaltito : confezioni non ripulite
15 01 10, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR : UN 3082

RID : UN 3082

IMDG : UN 3082

IATA : UN 3082

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR : MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(OXATHIAPIPROLIN)

RID : MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(OXATHIAPIPROLIN)

IMDG	:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (OXATHIAPIPROLIN)
IATA	:	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (OXATHIAPIPROLIN)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

		Classe	Rischi sussidiari
ADR	:	9	
RID	:	9	
IMDG	:	9	
IATA	:	9	

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR

Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	M6
N. di identificazione del pericolo	:	90
Etichette	:	9
Codice di restrizione in galleria	:	(-)
Osservazioni	:	Questo prodotto può essere soggetto a esenzioni se confezionato in imballaggi singoli o combinati contenenti una quantità netta per imballaggio singolo o interno di 5 L o meno per i liquidi, o con una massa netta di 5 kg o meno per i solidi.

RID

Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	M6
N. di identificazione del pericolo	:	90
Etichette	:	9
Osservazioni	:	Questo prodotto può essere soggetto a esenzioni se confezionato in imballaggi singoli o combinati contenenti una quantità netta per imballaggio singolo o interno di 5 L o meno per i liquidi, o con una massa netta di 5 kg o meno per i solidi.

IMDG

Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	9
EmS Codice	:	F-A, S-F
Osservazioni	:	Questo prodotto può essere soggetto a esenzioni se confezionato in imballaggi singoli o combinati contenenti una quantità netta per imballaggio singolo o interno di 5 L o meno per i liquidi, o con una massa netta di 5 kg o meno per i solidi.

IATA (Cargo)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico)	:	964
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y964
Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	Miscellaneous
Osservazioni	:	Questo prodotto può essere soggetto a esenzioni se confezionato in imballaggi singoli o combinati contenenti una quantità netta per imballaggio singolo o interno di 5 L o meno per i liquidi, o con una massa netta di 5 kg o meno per i solidi.

IATA (Passeggero)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri)	:	964
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y964
Gruppo di imballaggio	:	III
Etichette	:	Miscellaneous
Osservazioni	:	Questo prodotto può essere soggetto a esenzioni se confezionato in imballaggi singoli o combinati contenenti una quantità netta per imballaggio singolo o interno di 5 L o meno per i liquidi, o con una massa netta di 5 kg o meno per i solidi.

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR
Pericoloso per l'ambiente : si

RID
Pericoloso per l'ambiente : si

IMDG
Inquinante marino : si

IATA (Passeggero)
Pericoloso per l'ambiente : si

IATA (Cargo)
Pericoloso per l'ambiente : si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

La/le classificazione/i di trasporto qui fornite sono a solo scopo informativo e basate esclusivamente sulle proprietà del materiale non confezionato, come descritto nella presente Scheda di sicurezza. Le classificazioni di trasporto possono variare in base alla modalità di trasporto, alle dimensioni delle confezioni e alle variazioni delle normative regionali o nazionali.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)	:	Non applicabile
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	:	Non applicabile
Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione)	:	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose	:	Non applicabile
REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	:	Non applicabile
Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.	E2	PERICOLI PER L'AMBIENTE

Altre legislazioni:

Prendere nota della direttiva 98/24/CE sulla protezione della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.
D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.
D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.
D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza quando essa venga utilizzata per l'applicazione specificata.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H301	:	Tossico se ingerito.
H311	:	Tossico per contatto con la pelle.
H314	:	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	:	Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318	:	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	:	Letale se inalato.
H400	:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	:	Corrosivo per le vie respiratorie.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	:	Tossicità acuta
Aquatic Acute	:	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Eye Dam.	:	Lesioni oculari gravi
Skin Corr.	:	Corrosione cutanea
Skin Sens.	:	Sensibilizzazione cutanea

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

altre informazioni : Valutazione, classificazione ed etichettatura effettuata secondo la vigente normativa sui prodotti fitosanitari (Reg. 1107/2009) e sulla etichettatura e classificazione delle sostanze e delle miscele (Reg 1272/2008) dalla competente autorità nazionale (Ministero della Salute - Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e della nutrizione - Ufficio VII, Sicurezza e regolamentazione dei prodotti fitosanitari, Via G. Ribotta 5 – 00144 Roma EUR Castellaccio)

Classificazione della miscela:		**Procedura di classificazione:**
STOT SE 2	H371	Basato su dati o valutazione di prodotto
Aquatic Chronic 1	H410	Metodo di calcolo

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT